

GENNARI-IMPIANTI ELETTRICI Ha trasferito l'attività da Montodine a Crema, in via Montello

Il giusto orgoglio di avere raggiunto tutti gli obiettivi

Si è rivelata una delle migliori aziende cremasche dell'anno. Nonostante la crisi, i suoi utili continuano a essere invidiabili. Grazie anche a intensi ritmi di lavoro.



Forte dei risultati di un'attività che va a gonfie vele, **Cristian Gennari**, 36 anni, titolare della Gennari-Impianti elettrici, ha trasferito la sua sede operativa da Montodine alla più centrale Crema, in via Montello

■ PADRE E FIGLIO, CHE TEAM!

Angelo Gennari (seduto), ha fondato la Ge-Bra di Gennari e Bragonzi nel 1970, dalla cui costola, nel 2001, è nata l'azienda del figlio, Cristian. Che ammette: «Non smetterò mai di ringraziare mio padre che è stato il mio professore e il mio manager all'inizio della mia carriera. Lo considero ancora uno dei più grandi imprenditori che io conosca».

28. «A differenza di tante altre aziende locali, la mia impresa è riuscita a chiudere il 2012 con risultati notevoli, di gran lunga tra le migliori dell'ultimo anno». Gennari è orgoglioso dei propri risultati ma il suo è il giusto orgoglio di chi

ha faticato non poco per raggiungere i propri traguardi e a questi ha dovuto e, deve, sacrificare passioni e tempo libero.

«La giornata di un imprenditore è vissuta a ritmi impressionanti e la mia esperienza non rappresenta certo un'eccezione: sveglia alle 5.30 e lavoro ininterrotto fino alle 20. Mi concedo solo una pausa di venti minuti per il pranzo. Se vuoi battere la concorrenza, è questo il modo. A tenermi in piedi sono numerosi caffè e tanto amore per la mia professione». Il successo della Gennari-Impianti elettrici non dipende solo da uno stile di vita snerbante: a premiare l'azienda cremasca è anche un livello professionale costruito e consolidato in 40 anni di carriera.

Il merito di aver avviato il giovane Cristian a questa professione è infatti del padre Angelo che, nel 1970, ha fondato la Ge-Bra di Gennari e Bragonzi, dalla cui costola, nel 2001, è nata l'azienda del figlio. «Non smetterò mai di ringraziare

mio padre, che è stato il mio professore e il mio manager all'inizio della mia carriera. Io lo considero uno dei più grandi imprenditori che abbia mai conosciuto. Mio padre era un artigiano, in quanto a iscrizione all'albo professionale ma, di fatto, è riuscito a raggiungere risultati da industriale. Ecco, la mia ambizione è emulare i suoi risultati e, da quando mi sono messo in proprio, devo dire che non sono più lontano da questo obiettivo».

La forza della Gennari-Impianti elettrici, che dall'inizio dell'anno è partner della BTicino, fra le più importanti aziende produttrici di materiale elettrico, sono le catene di ipermercati e le aziende del settore chimico, anche se, negli ultimi anni, l'impresa di Gennari si è dedicata anche alle abitazioni civili - un centinaio gli appartamenti cremaschi curati nel 2012 - e al fotovoltaico, business che però ha subito un ridimensionamento a causa dei tagli agli incentivi. Le ultime commesse su cui ci stiamo concentran-

do riguardano importanti complessi residenziali in centro a Crema e dintorni, con sistemi domotici di ultima generazione e impianti fotovoltaici annessi, di un impianto di illuminazione stradale ad uso privato presso un'industria, di un intero adeguamento elettrico di una nota concessionaria d'auto, della manutenzione di un'industria multinazionale francese e della manutenzione di centri commerciali.

Nonostante tutto, Gennari non si nasconde le difficoltà che, probabilmente, prima o poi, anche la sua attività dovrà incontrare: «La crisi mi spaventa, e metto in conto un calo nel corso dell'anno, visto che il mercato dell'edilizia è inchiodato, ma sono mi occupo del presente, più che preoccuparmi del futuro. Lo devo ai miei ottimi dipendenti - una decina -, che devono poter contare sulla determinazione del proprio datore di lavoro. Spero davvero e mi auguro di riuscire a chiudere un 2013 come il buon 2012».